

# Curriculum vitae di Rodolfo Ziberna

## Candidato Sindaco della coalizione di Centrodestra a Gorizia

Rodolfo Ziberna, nasce nel 1961 a Gorizia, nel quartiere della **Campagnuzza**, dove vivevano anche i nonni e gli zii paterni, esuli dalle terre d'Istria come i suoi genitori Mario, nato a Pola, ed Anita, nata ad Albona. In Campagnuzza ha trascorso la sua **infanzia**, frequentandone la scuola elementare e la parrocchia e facendo ciò che un po' tutti i giovani facevano allora: lupetto prima e scout dopo, chierichetto, compagnie di giochi, molto **sport** (calcio, pallacanestro, hockey e successivamente pallavolo, arti marziali, immersioni subacquee, paracadutismo, equitazione, volo ultraleggero, poligono ...), chitarra classica alla scuola di musica di via Oberdan.....

A undici anni la famiglia si trasferisce nel **quartiere di S. Anna** e Rodolfo (*Rudi* per gli amici), frequenterà prima la Scuola Media "*G.I. Ascoli*" e poi il Liceo Scientifico "*Duca degli Abruzzi*".

Al liceo inizia la sua passione per quella *politica* che per lui ha sempre significato *fare qualcosa per gli altri*, prima all'interno del liceo, poi nel **partito socialdemocratico**, quello dei Zucalli, Fantini, Tacchinardi, Compagnone, Bressan, Ceccherini, Boccadoro, Gentile, Esposito, Morra e tanti altri, con cui Rudi ha condiviso un lungo percorso, che lo ha condotto a divenire segretario comunale e vice provinciale del PSDI e **presidente nazionale del movimento giovanile, la Gioventù Socialdemocratica**.

Nel frattempo si iscrive all'università di Trieste, facoltà di giurisprudenza (infatti è **laureato in giurisprudenza**), coniugando lo studio con **attività editoriali** (farà il direttore di un periodico), **cooperativistiche** (sarà presidente della coop. *Presenza* e co-fondatore della cooperativa *Minerva*, che oggi vanta importanti fatturati in diversi ambiti), **imprenditoriali** (co-fondatore di una società di commercializzazione di prodotti per la casa), di una associazione **sportiva** di calcio maschile, ecc.

A 28 anni è assessore comunale con gli allora sindaci Antonio Scarano prima ed Erminio Tuzzi poi, uno dei più giovani **assessori comunali** di comune capoluogo.

Lascia la politica nel 1993 ...ma è la politica a non voler lasciare lui: solo un anno dopo è **co-fondatore di Forza Italia** a Gorizia – di cui è stato anche **coordinatore provinciale** - insieme a Ettore Romoli e tanti altri entusiastici amici.

Nel 1990, mentre svolgeva attività imprenditoriale e da praticante in uno studio legale goriziano, vince due concorsi pubblici collocandosi nelle primissime posizioni; quindi, optando per uno dei due, inizia a lavorare **nell'amministrazione regionale**, nel servizio delle **attività sportive** e ricreative. In questo ambito diventa anche **collaboratore nazionale tecnico del tavolo dei dirigenti allo sport di tutte le regioni**, collaborando alla stesura degli atti più importanti in tema di sport nazionali.

Si **sposa** nel 2000 con **Arianna** che nel 2001 gli *regala* la figlia **Maria Letizia**, oggi studentessa di giurisprudenza a Trieste.

Dopo essere stato **direttore sostituto di un servizio regionale**, nel 2004 diventa **direttore dell'Unione delle Province del FVG**, ruolo che ha coperto sino al 2013, quando si è dimesso per evitare un conflitto di interessi con la carica elettorale che aveva appena assunto: nel 2013 infatti viene eletto consigliere regionale di Forza Italia, con un elevatissimo rapporto tra preferenze e voti espressi.

Nei tre anni precedenti aveva ricoperto anche l'incarico di **presidente del Consorzio universitario di Gorizia e di assessore comunale nella seconda giunta Romoli**.

In Consiglio regionale è stato **vicecapogruppo** di Forza Italia e **vicepresidente** di Commissione consiliare.

Tra tutti i consiglieri regionali è quello che **ha svolto in quella legislatura la maggior attività, vero e proprio recordman** di mozioni, interpellanze, interrogazioni, ordini del giorno su progetti legge e mozioni, progetti di legge, ecc.

E' stato **presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia**, l'associazione più rappresentativa dell'esodo dall'Istria, Fiume e Dalmazia, di cui è stato per lungo tempo anche presidente del Comitato provinciale di Gorizia, attualmente presieduto dalla sorella, prof.ssa **Maria Grazia Ziberna**, docente in un istituto superiore di Gorizia in quiescenza. E' stato per tredici anni anche presidente della **Lega Nazionale di Gorizia**.

Il 9 febbraio 2018 ha svolto la prolusione ufficiale, in rappresentanza dell'associazionismo degli esuli dalle terre d'Istria, Fiume e Dalmazia, presso il **Senato della Repubblica**, alla Presenza del Capo dello Stato Mattarella e del Presidente del Senato Grasso, in occasione delle celebrazioni del "*Giorno del ricordo delle foibe, dell'esodo e della complessa storia del confine orientale*".

Intensa è stata la sua attività nel **mondo associazionistico**.

E' uno dei più giovani insigniti dell'onorificenza di **commendatore della Repubblica**. Per meriti sportivi il Presidente nazionale del Coni lo ha insignito anche della **Stella al Merito Sportivo**. Tra i suoi *hobbies* anche quello dei libri: ha scritto e pubblicato **tre romanzi gialli**, due dei quali ripubblicati dopo 20 anni visto il largo successo di critica e di pubblico. Uno di questi ha ottenuto un importante riconoscimento nazionale.

**Eletto Sindaco di Gorizia nel 2017**, espresso da una maggioranza di centrodestra, nel 2020 e nel 2021 è risultato essere **l'ottavo sindaco nella graduatoria nazionale dei sindaci di città capoluogo più amati dai loro cittadini** in un sondaggio commissionato dal noto quotidiano *Il Sole 24Ore*.

Alla luce della attività svolta è stato nominato **Presidente della Fondazione ComPA**, il Centro di Competenza per la Pubblica Amministrazione del FVG, articolazione tecnica di ANCI FVG, destinata alla formazione ed aggiornamento dei circa 14 mila dipendenti comunali del FVG.

**E' Presidente della Fondazione Villa Coronini Kronberg**, componente **dell'Ufficio di Presidenza di ANCI (la associazione dei Comuni) Fvg e nel Direttivo nazionale**.

Tanti ed importanti i risultati conseguiti come sindaco. Basti citare la designazione di Nova Gorica e Gorizia **Capitale della Cultura europea del 2025**, i **bandi PNRR vinti dal Comune di Gorizia ed ulteriori interventi per decine di milioni di euro**, la gestione della **situazione pandemica** a Gorizia e della emergenza contestuale, la **visita dei Presidenti della Repubblica italiana Sergio Mattarella e slovena Borut Pahor**, la **tappa del Giro d'Italia**, la **Zona Logistica Semplificata**, gli **investimenti della Regione nell'ospedale di Gorizia**, ecc. Insomma, Gorizia da luogo citato in ambito nazionale per la presenza di richiedenti asilo oggi è all'onore delle cronache italiane e straniere per il suo territorio ed eventi, tanto da far registrare il **tutto esaurito in alberghi e ristoranti e l'interesse ad acquistare appartamenti a Gorizia o ad aprire (o riaprire) esercizi commerciali, alberghi, ristoranti, creando occupazione e ricchezza**.